BiblioHebdo

Newsletter settimanale della Biblioteca civica
"Giovanni XXIII" di S. Vito dei Normanni
Viene pubblicata ogni venerdì sera

20 dicembre 2024

"Piccola guida di Roma"

La "Piccola guida di Roma" per i pellegrini del venticinquesimo Giubileo, pubblicata a cura dell'Ufficio Stampa del Comitato Centrale dell'Anno Santo, è un'opera che fu creata per facilitare la visita di Roma durante l'Anno Santo del 1950. Questo libro era destinato principalmente ai pellegrini che giungevano nella capitale per partecipare alle celebrazioni del Giubileo, offrendo informazioni pratiche e spirituali riguardanti i principali luoghi di interesse religioso e culturale.

La guida includeva descrizioni dei luoghi sacri, delle basiliche principali, delle chiese e degli altri punti di riferimento legati alla tradizione cristiana, in particolare quelli legati alla commemorazione del Giubileo. Oltre alla parte storica e religiosa, la guida offriva anche dettagli pratici, come itinerari e suggerimenti per il soggiorno a Roma.

Per coloro che desiderino approfondire la storia del pellegrinaggio a Roma la "Piccola guida di Roma" è disponibile presso la nostra Biblioteca Comunale "Giovanni XXIII".

Il Giubileo: un viaggio di fede e rinnovamento per il mondo

Il Giubileo del 2025, anche noto come Giubileo Straordinario della Misericordia, sarà un evento religioso significativo per la Chiesa Cattolica. Questo anno speciale è stato proclamato da Papa Francesco e si terrà a partire dal 8 dicembre 2024, concludendosi il 8 dicembre 2025.

Un Giubileo è un anno santo che viene celebrato dalla Chiesa Cattolica ogni 25 anni (Giubileo ordinario) o in circostanze speciali (Giubileo straordinario). Durante un Giubileo, i fedeli sono invitati a fare pellegrinaggi verso luoghi santi (in particolar modo nella Basilica di San Pietro a Roma) così che possano avvicinarsi alla confessione e al perdono dei peccati. Durante il giubileo, infatti, può essere concessa l'indulgenza plenaria, per il perdono totale della pena temporale dovuta per i peccati già perdonati.

Roma, con la sua ricca storia religiosa, è stata protagonista di numerosi Giubilei, a partire da quello indetto da Papa Bonifacio VIII nel 1300. Ogni Giubileo ha avuto un proprio significato e delle proprie caratteristiche distintive, ma tutti hanno in comune la dimensione spirituale e di rinnovamento della fede.

Il Giubileo del 2025 avrà come tema centrale la Misericordia. Papa Francesco ha scelto questo tema per continuare l'invito alla compassione, al perdono e alla solidarietà tra i popoli. Il Giubileo del 2025 non sarà limitato a Roma, ma si estenderà in tutto il mondo, con numerosi eventi e celebrazioni nei vari Paesi. Come per ogni Giubileo, l'obiettivo principale è aiutare i fedeli a rinnovare la propria vita spirituale, attraverso la preghiera, la penitenza e la carità. I pellegrini avranno l'opportunità di visitare i luoghi sacri, in particolare Roma, e di ottenere l'indulgenza plenaria partecipando alle cerimonie. Il Giubileo del 2025 si concentrerà sull'idea della misericordia divina, con il Papa che inviterà i cattolici a vivere e diffondere misericordia nelle loro vite quotidiane. Sarà dunque un'occasione di grande rinnovamento spirituale e di attenzione verso i temi della misericordia e della compassione universale.

Il Giubileo di quest'anno a Roma non è solo un'occasione per i fedeli di vivere un rinnovato incontro con la propria fede, ma anche un segno di speranza e di rinnovamento per l'intera umanità. La città eterna, accogliendo pellegrini da ogni angolo del mondo, si conferma ancora una volta come simbolo di unità e di pace, dove la spiritualità e la solidarietà si intrecciano in un abbraccio universale

Storie da scoprire: un laboratorio di letture per vivere la magia del Natale

Grande soddisfazione per il successo del terzo laboratorio natalizio in programma per il 19 dicembre. L'ora del racconto ha dato il via a questo pomeriggio carico di magia e spensieratezza. I bambini, protagonisti indiscussi, sono stati accolti con letture a tema, riscoprendo così la bellezza di immergersi nei libri in biblioteca. L'esperienza ha sottolineato come la biblioteca sia un luogo di socializzazione, di incontro con l'altro e di valorizzazione dei valori tradizionali, che con la digitalizzazione rischiano di scomparire. Eventi come questo rappresentano un'opportunità per i bambini di riscoprire abitudini e usanze di un tempo. È stato davvero emozionante vederli coinvolti in queste favole magiche, che hanno suscitato in loro il desiderio di frequentare la biblioteca per realizzare ogni tipo di progetto o attività. Osservarli mentre erano seduti ad ascoltare e come grazie alle letture di Babbo Natale, i bambini si siano lasciati trasportare in questi attimi di pura magia è stato davvero commovente. Durante il racconto, hanno creduto con entusiasmo di comportarsi sempre nel modo giusto, convinti che Babbo Natale li stesse osservando per esaudire tutti i loro desideri. Questo momento di fantasia ha suscitato nei piccoli un senso di meraviglia e speranza, facendo vivere loro la magia del Natale in modo speciale e coinvolgente. Molti genitori hanno lodato l'iniziativa, sottolineando come il laboratorio fosse un'occasione unica per trascorrere del tempo di qualità insieme ai propri figli, lontano dalla frenesia delle festività, e riscoprire il piacere di leggere e condividere storie. La biblioteca, con il suo spirito di comunità, ha così contribuito a creare ricordi speciali, facendo vivere la magia del Natale attraverso la lettura e la condivisione. Il laboratorio di letture natalizie si è rivelato un successo straordinario, facendo crescere l'amore per la lettura e il desiderio di scoprire sempre nuove storie. Un'iniziativa che la biblioteca intende ripetere ogni anno, con l'obiettivo di continuare a promuovere la cultura e l'importanza della lettura per tutte le età.

Consigli di lettura natalizie per i più piccoli

Lettere da Babbo Natale
di J. R. R. Tolkien

Ogni dicembre ai figli di J.R.R. Tolkien arrivava una busta affrancata dal Polo Nord. All'interno, una lettera dalla calligrafia filiforme e uno splendido disegno colorato. Erano le lettere scritte da Babbo Natale, che narravano straordinari racconti della vita al Polo Nord: le renne che si sono liberate sparpagliando i regali dappertutto; l'Orso Bianco combinaguai che si è arrampicato sul palo del Polo Nord ed è caduto dal tetto direttamente nella sala da pranzo di Babbo Natale; la Luna rottasi in quattro pezzi e l'Uomo che ci abitava caduto nel retro del giardino; le guerre con le moleste orde di goblin che vivono nei sotterranei della casa! Dalla prima lettera scritta al figlio maggiore di Tolkien nel 1920 all'ultima, toccante, del 1943, per la figlia, questo libro raccoglie tutte quelle lettere e tutti quei disegni bellissimi in una unica edizione.

Il mondo segreto di Babbo Natale
Di Alan Snow

Come fa Babbo Natale a passare dai camini delle case? O a scoprire quali bambini sono stati buoni e quali no? E come trascorre il resto dell'anno? Ma soprattutto, come fa a consegnare tutto in tempo? Alan Snow ha attraversato tutta la Lapponia e ha raggiunto il Circolo Polare Artico: lì, sepolta sotto la calotta di ghiaccio, ha trovato la comunità di elfi che fabbrica i giocattoli e riceve e smista le letterine spedite da tutto il mondo. E dopo aver scoperto i segreti di Babbo Natale, Snow ha deciso di rivelarli a tutti, in uno splendido pop-up pieno di sorprese in ogni pagina.

Un gesto di generosità: ringraziamenti per la donazione di giochi che scaldano il cuore

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno partecipato con grande cuore all'iniziativa "*Dona un giocattolo e regala un sorriso*", promossa dalle ragazze del Servizio Civile Universale in collaborazione con i Servizi Sociali e il Centro SAI del Comune di San Vito dei Normanni. Grazie alla generosità di tutti, numerosi bambini provenienti da famiglie meno abbienti hanno potuto ricevere un dono speciale che ha portato loro gioia e speranza. Questa azione di solidarietà non solo ha reso più felice il Natale di tanti piccoli, ma ha anche dimostrato quanto sia forte la comunità nel prendersi cura di chi ha più bisogno. Un sincero grazie a tutti coloro che hanno contribuito, sia con la donazione di giocattoli che con il loro tempo e impegno, rendendo possibile questa bellissima iniziativa. Il loro supporto ha creato un sorriso che rimarrà nei cuori di tutti.

Questo ringraziamento sottolinea l'importanza della collaborazione e della solidarietà, mettendo in evidenza l'impatto positivo dell'iniziativa. Vedere così tante persone coinvolte è stata per noi un'emozione immensa. Partecipare attivamente a ciò ha rafforzato il senso di solidarietà che anima tutta la nostra comunità, e ci ha permesso, come ragazze del Servizio Civile Universale, di comprendere ancora una volta quanto siano importanti gli eventi di solidarietà. Inoltre, questa esperienza ci ha fatto capire che, nonostante tutto, esiste ancora tanta gente buona, solidale e affidabile, pronta a tendere la mano a chi ha più bisogno. Grazie a chi ha donato e contribuito. Abbiamo potuto regalare un sorriso a tanti bambini, donando loro un po' di felicità e speranza rendendo questa iniziativa un vero successo, e confermando che insieme possiamo fare la differenza.

Insieme per cambiare: celebrare la Giornata Mondiale della Solidarietà

Il 20 dicembre di ogni anno, il mondo celebra la *Giornata Mondiale della solidarietà umana*, un'occasione fondamentale per riflettere sull'importanza della solidarietà come valore universale. Istituita dalle Nazioni Unite nel 2005, questa giornata promuove l'integrazione sociale, il dialogo interculturale e l'unione tra popoli, con l'obiettivo di contrastare povertà, disuguaglianze e ingiustizie sociali in tutte le sue forme. In un'epoca caratterizzata da sfide globali, la solidarietà diventa essenziale per affrontare le problematiche comuni, che spaziano dalla crisi climatica alla povertà estrema, dalle guerre alle disuguaglianze economiche. La Giornata Mondiale della Solidarietà Umana è un promemoria che nessun individuo o paese dovrebbe essere lasciato indietro. Le Nazioni Unite, nel promuovere questo giorno, sollecitano l'adozione di politiche che mettano al centro il benessere collettivo, il rispetto dei diritti umani e la giustizia sociale.

La Giornata non è solo un'occasione per riflettere, ma anche per agire. In tutto il mondo, diverse organizzazioni non governative, istituzioni e cittadini si impegnano in iniziative che promuovono l'aiuto reciproco e il sostegno ai più vulnerabili. Le attività spaziano dall'organizzazione di raccolte fondi per i rifugiati, alla promozione di politiche di inclusività per le minoranze, fino all'organizzazione di eventi pubblici che sensibilizzano sui temi della pace e della giustizia. In Italia, ad esempio, molte scuole e università organizzano eventi di sensibilizzazione, mentre diverse associazioni di volontariato lanciano campagne di raccolta beni e donazioni per i più bisognosi. Anche le aziende socialmente responsabili utilizzano questa giornata per rafforzare il proprio impegno nella sostenibilità sociale, economica e ambientale. La Giornata Mondiale della Solidarietà Umana, che ricorre ogni anno il 20 dicembre, è un'opportunità per ricordarci che le nostre azioni quotidiane hanno un impatto significativo sulle persone e sul mondo che ci circonda. In un periodo storico segnato da incertezze, conflitti e disuguaglianze, riscoprire il valore della solidarietà è fondamentale per costruire una società più equa, inclusiva e giusta per tutti. Questo giorno ci invita a non dimenticare che, come esseri umani, siamo tutti interconnessi: ogni gesto di aiuto, di sostegno reciproco, può essere un passo verso un mondo migliore. La solidarietà non è solo una questione di aiuto, ma un pilastro della pace e della cooperazione internazionale. È proprio nella solidarietà che risiede la forza di ognuno, poiché vero e proprio principio da vivere quotidianamente. È un invito a non voltarsi dall'altra parte, a rispondere al bisogno dell'altro affinché, insieme, si possa costruire un futuro migliore.

Prossimi eventi in Biblioteca...trascorri il Natale con noi!

La nostra biblioteca si trasforma in un luogo incantato per celebrare la magia del Natale con una serie di eventi straordinari pensati per tutti!
Unisciti a noi per vivere momenti indimenticabili e scoprire le meraviglie che il Natale ha da offrire.

In programma:

"Arriva la befana" - giovedì 2 gennaio dalle 16:30 alle 17:30, letture a tema e laboratori creativi.

Siamo felici di ospitarvi e di aspettare insieme a voi l'arrivo della Befana, che porterà con sé tanti dolci e regali, concludendo questo periodo ricco di magia e spensieratezza. Nonostante sia l'ultima protagonista di queste festività, la Befana sarà pronta a darvi la carica per affrontare un nuovo anno, ricco di tante cose belle da condividere con noi qui in biblioteca.

L'evento è gratuito, ma è gradita la prenotazione al **numero 0831951368**
Ti aspettiamo per festeggiare insieme e rendere il tuo Natale ancora più speciale con la magia dei libri!
Non perdere l'occasione di vivere un Natale indimenticabile in biblioteca. Ti aspettiamo!

Consiglio di lettura

La cena di Natale di Io che amo solo te
Di Luca Bianchini

È la vigilia di Natale e sono tutti più romantici, più buoni, ma anche un po' più isterici. Polignano a Mare si sveglia magicamente sotto la neve che stravolge la vita del paese, dividendolo tra chi ha le gomme termiche e chi no. La più sconvolta è Matilde, che riceve quella mattina un anello con smeraldo da don Mimì, suo marito, "colpevole" di averla troppo trascurata negli ultimi tempi. Lei si esalta a tal punto da improvvisare un cenone per quella stessa sera nella loro grande casa, soprannominata il "Petruzzelli", in cui troneggia un albero di Natale alto quattro metri e risplendono le luminarie sul tetto. L'obiettivo di Matilde è sfidare davanti a tutti Ninella, la consuocera, il grande amore di gioventù di suo marito. E Ninella, che a cinquantanni è ancora una guerriera, accetta la sfida. Sbaglia però a farsi la tinta "biondo Kidman", che la renderà meno sicura, ma non per questo meno bella. Quella sera, alla stessa tavola imbandita si siederanno, tra gli altri: una diciassettenne ossessionata dalla verginità (Nancy); una zia con tendenze leghiste (Dora); una coppia (Chiara e Damiano) in cui il marito forse ha messo incinte due donne, e un ragazzo gay (Orlando) che ha dovuto scrivere a mano su pergamena undici menu, in cui spicca il "suppli alla cozza tarantina" preparato con il Bimby. Tra cocktail di gamberi, regali riciclati, frecciate e risate, ne succederanno di tutti i colori. Ma ai due consuoceri, Ninella e don Mimì, importerà solo essere seduti uno accanto all'altra. Chi si è divertito con Io che amo solo te e vuole sapere che fine hanno fatto i suoi indimenticabili protagonisti, li ritroverà qui con le loro nuove avventure. Chi non li conosce ancora, avrà modo di scoprirli a questa Cena di Natale dove saranno più in forma che mai.

Consiglio di lettura

Grande Meraviglia
Di Viola Ardone

Protagonista è Elba, una bambina fresca e leggera come il fiume del Nord, è stata sua madre a scegliere questo nome. Prima vivevano insieme, in un posto che lei chiama il *mezzamondo* e che in realtà è un manicomio. Poi la madre è scomparsa e a lei non è rimasto che crescere, compilando il suo *Diario dei malanni di mente* e raccontando alle nuove arrivate in reparto dei medici Colavolpe e Lampadina, dell'infermiera Gillette e di Nana la cana. Tutto questo finché un giovane psichiatra, Fausto Meraviglia, decide di tirarla fuori dal manicomio, anzi di eliminarli proprio, i manicomi; del resto è quello che prevede la legge Basaglia, approvata pochi anni prima. Il dottor Meraviglia porta Elba ad abitare in casa sua, come una figlia: l'unica che ha scelto, e grazie alla quale lui, che mai è stato un buon padre, impara il peso e la forza della paternità.

BiblioHebdo

20 dicembre 2024

Newsletter settimanale della Biblioteca civica "Giovanni XXIII"- San Vito dei Normanni.
Email: bibliotecacomunale@comune.sanvitodeinormanni.br.it
Facebook: Biblioteca Comunale Giovanni XXIII-San Vito dei Normanni
Instragram: biblio_sanvitodeinormanni
Hanno collaborato a questo numero: Raffaele Romano, Angelo Sconosciuto, Flora Vita (staff biblioteca); Virna Leozappa, Loredana Pizzuto, Eleonora Sanna (Servizio Civile Universale); Vanna Cavaliere e Angela Rubino (Libermedia).